



Quadruplicamento linea ferroviaria Tortona - Voghera

DIBATTITO PUBBLICO

RELAZIONE CONCLUSIVA







DIBATTITO PUBBLICO

Quadruplicamento del tracciato ferroviario Tortona - Voghera

RELAZIONE CONCLUSIVA

Som	imario	
PRE	MESSA	pag 3
1 M	ETODI, TECNICHE E PRINCIPI ISPIRATORI	pag 6
2 00	GGETTO DEL DIBATTITO PUBBLICO	pag 8
3 LE	TAPPE DEL DIBATTITO PUBBLICO E I NUMERI	pag 10
4 I S	OGGETTI DEL DIBATTITO PUBBLICO	pag 15
5 GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE		
6 I TEMI E LE PROPOSTE DEL DIBATTITO PUBBLICO pa		pag 20
Allegati pag 20		
1.	Quadro Sinottico DP	
2.	Osservazioni Pontecurone	
3.	Osservazioni ufficio tecnico Voghera	
4.	Osservazioni comune di Pontecurone_2	
5.	Osservazioni del Comitato di Pontecurone	
6.	Osservazioni cantieri Pontecurone	
7.	Osservazioni Legambiente Voghera	
8.	Osservazioni Associazione Potenziamento Stazione di Tortona	Э
9.	Osservazioni Stamplast_Pontecurone	
10.	Osservazioni Regione Piemonte	



- 11. Osservazioni Regione Piemonte_parere tecnico
- 12. Costituzione Comitato Pontecurone
- 13. Delibera variante Pontecurone
- 14. Osservazioni abitanti Strada Tegoretto-Tortona
- 15. Osservazioni abitanti Cascina Gentila
- 16. Osservazioni abitanti via Cignoli/strada Vassalla Voghera
- 17. Osservazioni abitanti strada Vassalla 4-Voghera
- 18. Osservazioni attraversamenti idraulici secondari tratto IN54-IN58
- 19. Osservazioni installazione sperimentale energia eolica
- 20. Osservazioni torrente GRUE ponte sulla S.R.10
- 21. Osservazioni barriere antirumore Voghera
- 22. Osservazioni incontro territoriale Tortona
- 23. Osservazioni incontro territoriale Pontecurone
- 24. Osservazioni incontro territoriale Voghera
- 25. Osservazioni comune di Tortona
- 26. Osservazioni interconnessione Terzo Valico dei Giovi comune di Tortona
- 27. Osservazioni Regione Lombardia_parere tecnico
- 28. Osservazioni Valutazione tecnica Pontecurone
- 29. Osservazioni Real Due Emme Tortona
- 30. Osservazioni canali digitali



PREMESSA

Il Dibattito Pubblico (d'ora innanzi D. P.) è uno strumento che ha la finalità di "realizzare un'effettiva inclusione democratica dal basso¹" e di aprire un confronto con la comunità locale relativamente alle opere di rilievo territoriale, che la coinvolgono, prima della loro realizzazione. L'approccio del D. P. permette di anticipare eventuali divergenze e di informare preventivamente i portatori di interesse territoriale, generando nel tempo una consapevolezza diffusa rispetto ai beni comuni e garantendo un risparmio di risorse per la collettività.

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 76 del 2018 individua modalità, tipologie e soglie delle opere da sottoporre a Dibattito Pubblico, tuttavia l'amministrazione o l'ente aggiudicatario possono avviare percorsi autonomamente qualora lo ritengano opportuno. Quest'ultimo elemento auspichiamo che diventi una prassi in Italia, ovvero il punto di partenza per la realizzazione di future opere e infrastrutture di interesse collettivo.

Il Dibattito Pubblico relativo al quadruplicamento della tratta ferroviaria Tortona - Voghera è stato indetto dal proponente dell'opera, Rete Ferroviaria Italiana (RFI), che come **prima operazione** ha elaborato il Dossier di progetto e ha attivato un canale di comunicazione e collaborazione con lo staff che ha curato il percorso dibattito pubblico. Il dibattito è stato coordinato da Andrea Panzavolta (esperto in facilitazione e membro del collettivo FormAttiva²), selezionato dal proponente dell'opera attraverso una gara di evidenza pubblica. **Lo staff³** era composto dal Coordinatore del DP⁴, urbanista pianificatore e referente per lo sviluppo del Documento Progetto del DP e per gli incontri pubblici rivolti alla comunità; un'architetta esperta in discipline ambientali e in paesaggio, referente delle attività di approfondimento tecnico del Dossier di progetto e di individuazione delle tematiche di discussione del DP; una esperta esperta in comunicazione, referente del sito internet e della campagna comunicazione; un esperto in politiche pubbliche e discipline sociali, di supporto allo sviluppo del Documento Progetto del DP e per gli incontri pubblici rivolti alla comunità; un esperto in urbanistica e pianificazione territoriale, di supporto all'approfondimento tecnico del Dossier di progetto e di individuazione delle tematiche di discussione del DP.

Il percorso di Dibattito Pubblico si è svolto nei tempi prescritti dalla normativa vigente, ovvero nei **180 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal 16 agosto 2022**, data della consegna del Dossier di Progetto al Coordinatore del D.P., che, nelle proprie funzioni di soggetto terzo, ha instaurato un

¹ Raccomandazione 1: Linee guida sul dibattito pubblico

² www.formattiva.net

³ Staff: Andrea Panzavolta, Coordinatore DP e urbanista pianificatore - referente per lo sviluppo del Documento Progetto del DP e per gli incontri pubblici rivolti alla comunità; Elisa Ferretti, esperta in discipline ambientali e in paesaggio – referente attività di approfondimento tecnico del Dossier di progetto e di individuazione delle tematiche di discussione del DP; Elisa Soncini, esperta in comunicazione – referente sito internet e campagna comunicazione (non presente); Marco Aicardi, esperto in politiche pubbliche e discipline sociali – supporto allo sviluppo del Documento Progetto del DP e per gli incontri pubblici rivolti alla comunità; Edy Zatta, esperto in urbanistica e pianificazione territoriale – supporto all'approfondimento tecnico del Dossier di progetto e di individuazione delle tematiche di discussione del DP

⁴ Dibattito Pubblico



rapporto di interlocuzione trasparente e costante con la **Commissione Nazionale del Dibattito Pubblico**, l'Istituzione prevista dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti allo scopo di fungere da modello di democrazia partecipativa, relativamente agli interventi infrastrutturali di maggiore rilevanza nel Paese. Obiettivi della Commissione sono infatti:

- 1. rendere trasparente il confronto con i territori sulle opere pubbliche, attraverso procedure che garantiscano il coinvolgimento delle comunità interessate;
- 2. migliorare la qualità delle progettazioni delle opere pubbliche di grande rilevanza;
- 3. semplificare l'esecuzione dell'opera attraverso scelte ponderate, al fine di ridurre l'aggravio dei contenziosi.

La fase di confronto con la comunità e raccolta indicazioni si è chiusa il **16 gennaio 2023**; precedentemente il progetto del quadruplicamento della linea ferroviaria è stato inviato al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che, a seguito della convocazione dell'adunanza finale il giorno 28 settembre 2022, ha espresso parere positivo sul progetto.

La presente Relazione Conclusiva è stata redatta seguendo le raccomandazioni emanate dalla Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico e in particolare la numero 3, che ha richiesto di inserire un Quadro Sinottico che fornisca una visione sintetica dei temi dibattuti, comunicando, oltre ai loro contenuti, il peso che hanno avuto nel corso del Dibattito. La Relazione Conclusiva è stata inviata alla Commissione Nazionale per il Dibattito Pubblico e al proponente dell'opera per la valutazione delle raccomandazioni raccolte.

Il Dibattito è stato svolto in un generale **spirito di collaborazione**, sia da parte degli enti locali interessati dall'opera, sia da parte delle associazioni, comitati locali e degli stessi cittadini, anche quando è emerso che la realizzazione della linea avrebbe potuto comportare importanti conseguenze collettive o personali, come nel caso degli espropri previsti ad abitazioni e a terreni privati.

In questo senso, è dovuto un sentito **ringraziamento alle amministrazioni comunali** per la disponibilità dimostrata nella promozione del percorso di dibattito e nel supporto sia rispetto al coinvolgimento delle comunità locali, sia rispetto alla logistica dell'organizzazione degli incontri.

A seguito della trasmissione della presente Relazione Conclusiva del Dibattito Pubblico, RFI produrrà una relazione finale che rappresenta uno dei dossier (oltre a quelli progettuali) che verranno inviati al Ministero della Transizione Ecologica e al Ministero della Cultura insieme allo Studio di Impatto Ambientale affinché i Ministeri possano esprimersi sulla Valutazione di Impatto Ambientale. In contemporanea verrà anche avviata la Conferenza dei Servizi preliminare (che ha un carattere consultivo e non decisorio) per avere un ritorno rispetto a pareri e richieste di variazioni da parte degli attori che compongono la Conferenza stessa e poter quindi recepire tali sollecitazioni prima di portare a termine la progettazione definitiva. Al termine della progettazione definitiva sarà attivato l'iter autorizzativo del progetto per il quale è necessario ricevere il finanziamento per la realizzazione dell'opera (ad oggi è finanziata solo per la parte di progettazione). In seguito al finanziamento, l'opera sarà presentata all'Intesa Stato Regioni o alla Conferenza di Servizi. Al termine dell'iter autorizzativo saranno predisposti tutti i documenti per la



definizione dell'attività negoziale e quindi inizieranno le fasi per **appaltare i lavori**; si tratterà di un "appalto integrato", ovvero sulla base del Progetto definitivo l'appaltatore (in stretta sinergia con la Stazione Appaltante) dovrà sviluppare la progettazione esecutiva al termine della quale sarà dato avvio ai lavori, indicativamente **non prima del 2024**.

Cosa succede dopo il Dibattito Pubblico

Trasmissione della **Relazione Conclusiva del Dibattito Pubblico** da parte del Coordinatore entro il **16 febbraio 2023**

Relazione finale di RFI

Invio della relazione finale, dello Studio di Impatto Ambientale e dei dossier progettuali al Ministero della Transizione Ecologica e al Ministero della Cultura

I Ministeri si esprimono sulla Valutazione di Impatto Ambientale

Avvio della Conferenza dei Servizi preliminare (consultiva e non decisoria)

Raccolta pareri e richieste di variazioni da parte dei soggetti che compongono la CdS

Progettazione definitiva dell'opera e iter autorizzativo a seguito del **finanziamento** (oggi è finanziata solo la parte di progettazione)

Presentazione dell'opera all'intesa Stato Regioni e/o alla Conferenza di Servizi

Termine iter autorizzativo e inizio fasi per appaltare i lavori - entro il 2024



1. METODI, TECNICHE E PRINCIPI ISPIRATORI

Il gruppo di lavoro, che ha proceduto ad implementare il D. P., è composto da esperti nell'organizzazione di percorsi partecipativi per co-costruire progetti e scenari all'interno di strumenti di governo del territorio, piani di rigenerazione urbana, progetti e infrastrutture di interesse locale e sovra locale, con la finalità generale di definire strategie future sostenibili e resilienti e progettualità condivise con la comunità e gli stakeholders del territorio di riferimento.

Il gruppo di lavoro si attiene a:

- i principi della Carta della partecipazione: 1. Principio di cooperazione. 2. Principio di fiducia. 3. Principio di informazione. 4. Principio di inclusione. 5. Principio di efficacia. 6. Principio di interazione costruttiva. 7. Principio di equità. 8. Principio di armonia (o riconciliazione). 9. Principio del render conto. 10. Principio di valutazione (https://www.inu.it/la-carta-della-partecipazione)
- i valori della Competenze base del facilitatore di IAF, International Association of Facilitators (https://iaf-italy.org/iaf-associazone-internazionale-facilitatori/)

Durante lo svolgimento del percorso di inclusione del D. P. sono stati utilizzati **strumenti di partecipazione adattati ai diversi bisogni e categorie dei soggetti** coinvolti, in modo da favorire la più ampia partecipazione e fornire opportunità di espressione a tutti i partecipanti.

In particolare gli incontri rivolti ai portatori di interessi sono stati organizzati con la tecnica del focus group⁵.

Gli incontri pubblici rivolti alle comunità sono stati organizzati invece con l'approccio dell'ascolto attivo. Ogni partecipante è stato sollecitato a esprimere il proprio punto di vista e a fornire eventuali proposte alternative e migliorative rispetto all'oggetto del percorso partecipativo di Dibattito Pubblico. Nell'approccio di ascolto attivo tale fase di confronto dialogico è supportata dalla promozione attiva del dialogo e dell'ascolto tra i partecipanti per generare un clima non giudicante, favorire le relazioni e offrire a tutti i partecipanti la possibilità di essere trattati in maniera equa. In particolare tale approccio è ispirato al metodo che ha influenzato lo sviluppo dell'Approccio del Dialogo Trasformativo: "l'arte di ascoltare" di Marianella Sclavi.

Definizione di Zammuner (2003), ovvero "Tecnica qualitativa di rilevazione dati che si basa sulla discussione di gruppo su un tema specifico". Il focus group è riportabile in uno strumento che si basa sulla discussione che viene attivata all'interno del gruppo, stimolata e condotta da un moderatore per facilitare il confronto tra diversi punti di vista; la rappresentatività riguarda le opinioni espresse dai partecipanti e lo scopo è il processo di co-costruzione dei significati attribuiti all'oggetto indagato. Il focus group può prevedere un certo numero di domande (o temi) organizzate dal generale al particolare, chiare, non ambigue, comprensibili, brevi



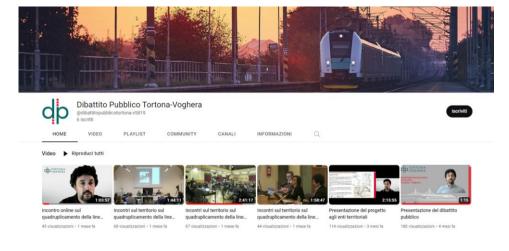
Gli incontri pubblici sono stati organizzati allo scopo di permettere a chiunque sia residente sul territorio o rappresenti interessi inerenti l'opera oggetto del Dibattito Pubblico di intervenire per porre domande, chiedere chiarimenti e suggerire proposte alternative al progetto di fattibilità dell'opera. Gli **interventi sono stati contenuti in un tempo indicativo** per permettere a tutti i presenti di avere la possibilità di esprimersi nel corso dell'incontro. Ogni riunione è stato gestita attraverso le **regole del buon dialogo**, di cui si riporta una traccia a seguire:

- I partecipanti sono invitati a prenotare l'intervento al desk di accoglienza fornendo il proprio nominativo, o se collegati da remoto, inviando un messaggio in chat;
- La parola ai partecipanti viene data dal Coordinatore del Dibattito Pubblico attraverso l'ordine di prenotazione o per alzata di mano;
- Quando parla un partecipante nessuno può interromperlo o sovrapporsi;
- Ogni partecipante deve presentarsi e chiarire se parla per conto proprio e/o per conto di altri(comitati, associazioni, ecc...);
- Ogni partecipante ha indicativamente 3 minuti per parlare;
- Tutte le opinioni vanno rispettate.

Al termine di ogni incontro i partecipanti hanno avuto la possibilità di fornire **contributi scritti**, consegnandoli a mano in forma cartacea, o in forma digitale utilizzando l'apposita casella mail dedicata al percorso di Dibattito Pubblico. Per garantire la trasparenza rispetto alle proposte e alle domande pervenute dalle comunità e alle risposte fornite alle osservazioni, favorendo quindi un dialogo plurale, è stata tenuta traccia degli interventi e dei contributi forniti dai partecipanti (in **allegato** è possibile consultare i contributi raccolti durante gli incontri pubblici e pervenuti in seguito per mezzo dei canali digitali).

Gli **incontri in presenza e online sono stati registrati** (con il consenso dei partecipanti) e messi a disposizione all'interno degli strumenti comunicativi online (canale Youtube e sito web) per permettere a tutti di prenderne visione⁶.

Immagine dei video disponibili sul sito internet



⁶ Per visualizzare i filmati utilizzare il seguente link diretto: https://www.youtube.com/channel/UCP7n5RydSq_GLkm5pYpW58A)

7



2. OGGETTO DEL DIBATTITO PUBBLICO

Il Quadruplicamento della linea Tortona-Voghera si inserisce nel quadro complessivo degli interventi per il potenziamento dell'offerta ferroviaria delle direttrici Milano-Genova e Torino/Alessandria-Piacenza al fine di dare continuità all'attivazione del Terzo Valico dei Giovi. Il progetto è stato sviluppato per realizzare la separazione dei flussi di traffico tra i collegamenti Torino - Alessandria - Piacenza e le relazioni Milano – Genova, per garantire una riduzione delle interferenze negli impianti e, conseguentemente, un incremento complessivo della regolarità di circolazione.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova coppia di binari tra le stazioni di Tortona e di Voghera, in affiancamento a quella esistente, per una tratta di circa 16 km con velocità di progetto 200 km/h in rango C^7 , con riduzioni puntuali e modulo 750 m. Nella linea vi è una tipologia di traffico misto (passeggeri e merci).

Le **aree interessate dagli interventi** si sviluppano a ridosso della Linea Ferroviaria Milano Genova, a cavallo dei confini regionali che separano il Piemonte e la Lombardia, ricadendo nello specifico in:

- Provincia di Alessandria (Piemonte) nei territori comunali di Tortona e Pontecurone;
- Provincia di Pavia (Lombardia) nel Comune di Voghera.

Il progetto prevede, in sintesi, i seguenti interventi principali:

- la realizzazione di una nuova coppia di binari tra la stazione di Tortona e di Voghera, in affiancamento alla linea esistente per circa 16 km;
- l'adeguamento delle stazioni di Tortona e Voghera per l'inserimento dei nuovi binari;
- lo scavalco della linea Alessandria-Piacenza sulla linea Genova-Milano;
- la sistemazione della fermata di Pontecurone;
- la realizzazione di fabbricati tecnici per la gestione delle stazioni e della linea;
- opere di protezione idraulica in corrispondenza dell'attraversamento dei torrenti Grue, Calvenza, Curone e Limbione.

Al termine dell'attività esplorativa e di studio dei documenti dell'opera, attivata dal gruppo di lavoro, sono stati individuati i **nodi tematici più conflittuali** per supportare la redazione del progetto di fattibilità, che sono riconducibili a tre tratte ferroviarie di progetto che sono state

⁷ In Italia, sulla rete RFI, si distinguono 4 ranghi così descritti:[7]

rango P: include solo i treni ad assetto variabile di tipo "attivo" con dispositivo inserito e funzionante ("Pendolini"). Tale rango non è riportato sulle tabelle indicatrici di velocità ma solo nei fascicoli linea e in scheda treno. rango C: include materiale marcato per velocità superiore a 160 km/h e comprende la maggior parte delle vetture viaggiatori;

rango B: appartengono a questo rango i treni con materiale atto a circolare a 140 km/h o superiore (indifferentemente se rimorchiato o di trazione), esclusi i bagagliai LDn 24;

rango A: a questa categoria appartengono tutte le circolazioni atte a circolare a velocità inferiori a 140 km/h, ciò comprende i carri merci, vecchie carrozze e tutte le locomotive che viaggiano isolate



analizzate in dettaglio e per ciascuna delle quali sono state valutate e individuate le migliori alternative di progetto usufruendo dell'Analisi Multicriteria Promethee⁸ (indicatori valutati: parametri tecnico - funzionali del tracciato; sostenibilità ambientale; efficacia trasportistica in fase realizzativa; costruzione).

I tre nodi sono stati identificati con i nomi di:

Tratta Grue Tratta Curone Fermata Tratta Baxilio

Inoltre si è ritenuto opportuno e rilevante **approfondire nel suo complesso l'intervento** di realizzazione della nuova coppia di binari tra la stazione di Tortona e di Voghera, in affiancamento alla linea esistente per circa 16 km; l'**adeguamento delle stazioni** di Tortona e Voghera; le principali opere di supporto alla realizzazione del progetto (ponti, viadotti, galleria, sottopassi, sottovia, cavalcaferrovia) e le opere di protezione idraulica.

Per ciascuno degli elementi sopracitati - a partire dagli *input* del proponente dell'opera e dallo studio del Dossier di Progetto e del PFTE⁹ - si è proceduto a ragionare e raccogliere idee e contributi su **elementi specifici**, ritenuti di **interesse prioritario per la comunità locale**, tra cui ad es:

- la viabilità (le nuove infrastrutture progettate, le modifiche della circolazione, gli interventi di messa in sicurezza, la nuova realizzazione e/o il riordino delle aree sosta, la realizzazione di sottopassi di attraversamento ciclo-pedonali, ecc...);
- le barriere anti rumore (l'estetica, la tipologia e la localizzazione specifica);
- gli aspetti ambientali e idraulici (gli interventi di piantumazione di specie autoctone, la realizzazione di interventi per mitigare il rischio di alluvioni, il miglioramento idraulico ed ecosistemico dei corsi d'acqua esistenti torrente Grue, torrente Calvenza, torrente Curone e torrente Limbione, l'uso sostenibile dei materiali di scavo dell'opera, ecc...);
- **gli impatti della fase di cantiere** (i disagi dovuti dal transito degli automezzi diretti e provenienti dai cantieri, la mitigazioni ambientale delle aree a cantiere, ecc...).

In un secondo momento, durante lo svolgimento del Dibattito Pubblico, sono state valutate anche proposte e indicazioni rispetto la realizzazione di **varianti al tracciato di progetto**, un tema in particolare molto sentito dalla comunità di Pontecurone che ha più volte sollecitato la questione e inviato proposte, come si vedrà in dettaglio nel Capitolo 6 della presente Relazione ("I temi e le proposte del Dibattito Pubblico").

_

⁸ Per maggiori informazioni visitare il link diretto all'Analisi Multicriteria: https://www.dptortonavoghera.it/wp-content/uploads/2022/09/Analisi-Multicriteria.pdf

⁹ Progetto di Fattibilità Tecnico e Economica dell'opera



3. LE TAPPE DEL DIBATTITO PUBBLICO E I NUMERI

Il percorso di D.P. ha una durata massima di **180 giorni** a partire dalla data di consegna del Dossier di Progetto al Coordinatore del DP, e nello specifico l'attività di informazione e coinvolgimento della comunità locale è stata supportata per **120 giorni**.

Il percorso di Dibattito Pubblico è stato attivato grazie ad una costante interlocuzione e collaborazione con i tecnici progettisti dell'opera di RFI e Italferr; dinamica che è stata sostenuta tramite uno scambio continuo di documenti, mail, riunioni preparatorie in modalità online e alla costante presenza dei tecnici referenti progettisti agli incontri pubblici, sia in presenza, sia on line, per rispondere a questioni tecniche specifiche emerse nel corso della discussione. Tale presenza ha permesso un confronto aperto e diretto grazie al quale è stato possibile raccogliere informazioni approfondite rispetto l'intervento progettuale sul territorio.

Il gruppo di lavoro ha deciso di organizzare **un'attività di sopralluogo informale**, svoltasi il giorno 08/09/2022, a cui hanno partecipato le Amministrazioni dei territori direttamente interessati dall'opera (rappresentanti **politici e tecnici**) per raccogliere **informazioni sul campo** in ragione dei futuri interventi progettuali e per conoscere il contesto urbano e rurale locale. L'attività è stata particolarmente utile per impostare la campagna di comunicazione rivolta alle comunità locali, identificare eventuali *stakeholders* con cui interloquire e per fornire elementi conoscitivi ai progettisti.

Si riporta a seguire il **programma del sopralluogo**:

- 1. ORE 9:00 STAZIONE CENTRALE DEI TRENI VOGHERA
- 2. ORE 9:40 PONTE SU VIABILITÀ VIA LOMELLINA CORSO XXVII MARZO VOGHERA
- 3. ORE 10:40 PONTE SUL TORRENTE CURONE E NUOVO CAVALCAFERROVIA S.P. 93 PONTECURONE
- 4. ORE 11:30 STAZIONE DI PONTECURONE
- 5. ORE 12:00 AZIENDA STAMPLAST A PONTECURONE
- 6. ORE 13:00 PONTE SUL TORRENTE GRUE DAL KM 59+110.22 AL KM 59+143.22 TORTONA
- 7. ORE 13:45 PONTE SU STRADA TEGORETTO DAL KM 57+574.19 AL KM 57+599.09 TORTONA
- 8. ORE 14:30 NUOVO CAVALCAFERROVIA S.R. 10 AL KM 56+149.47 TORTONA
- 9. ORE 15:00 PONTE SU VIABILITÀ VIA BAXILIO AL KM 55+542.15 TORTONA
- 10. ORE 15:30 VIA CARLO ROMAGNOLO TORTONA
- 11. ORE 16:00 STAZIONE CENTRALE DEI TRENI DI TORTONA
- 12. ORE 16:30 CONCLUSIONE

Alle tappe così previste, è stata aggiunta un'ulteriore tappa (6bis) proposta dai tecnici del Comune di Tortona, per visionare possibili interventi di adeguamento della viabilità connessi alla cantierizzazione dell'opera.



In seguito, il percorso di Dibattito Pubblico ha previsto l'organizzazione di **2 incontri** (online) rivolti ai rappresentanti politici e tecnici delle Istituzioni pubbliche interessate dal progetto. Tali incontri sono stati organizzati per cogliere i seguenti obiettivi:

- Un incontro istituzionale rivolto agli Enti interessati dall'opera per presentare il Dossier di Progetto dell'opera¹⁰ e per informare sugli obiettivi, le tappe e il calendario degli incontri del DP. All'incontro sono state invitate le amministrazioni di Tortona, Castelnuovo Scrivia, Pontecurone, Viguzzolo e Voghera, la Regione Piemonte, la Regione Lombardia, la Provincia di Alessandria e la Provincia di Pavia, l'Autorità di Bacino competente. All'incontro hanno partecipato 54 soggetti (l'elenco completo è consultabile nel report di dettaglio disponibile sul sito internet nella sezione "documenti di progetto").
- Un incontro rivolto alle Pubbliche Amministrazioni locali interessate dal progetto per definire la co-mappatura degli stakeholders¹¹ e le modalità più consone per attivare una adeguata campagna di comunicazione sul contesto locale. Inoltre l'incontro è stato utile per far emergere le tematiche prioritarie e le criticità da affrontare nel D. P. di interesse specifico di ciascun territorio e le possibili indicazioni proposte/raccomandazioni. L'incontro era rivolto alle amministrazioni di Tortona, Castelnuovo Scrivia, Pontecurone, Viguzzolo e Voghera. All'incontro hanno partecipato 23 soggetti (l'elenco completo è consultabile nel report di dettaglio disponibile sul sito internet nella sezione "documenti di progetto").

Il gruppo di lavoro ha ritenuto inoltre opportuno realizzare alcuni **momenti di approfondimento** con **imprenditori**, di rilevanza locale, direttamente interessati dall'opera per meglio comprendere come l'infrastruttura potrebbe impattare sulle loro proprietà ed influenzare le attività lavorative e la produzione aziendale. Tra i diversi soggetti intercettati, **due imprenditori** sono stati coinvolti in incontri specifici:

- Massimo Bergaglio della ditta Stamplast di Pontecurone. Azienda collocata in prossimità dei binari ferroviari, che potrebbe essere interessata da interventi diretti sulla proprietà. L'intervista è stata organizzata in modalità online in data 20/10/22 (in allegato sono riportate le indicazioni del titolare).
- Luigi Cairo dell'azienda agricola Cairo, azienda di Tortona non è di Pontecurone?, relativa a problemi di sicurezza idraulica del torrente Grue, in prossimità dell'azienda. L'intervista è stata

¹⁰Link al documento di presentazione sintetica dell'opera: https://www.dptortonavoghera.it/wpcontent/uploads/2022/09/PFTE-Quadruplicamento-Tortona-Voghera.pdf

La Stakeholders map: è l'elenco dei principali soggetti istituzionali, locali e non, da informare e coinvolgere direttamente nel processo di DP (ad es. comitati di cittadini, associazioni di volontariato, associazioni ambientaliste, consulte tematiche, associazioni di categoria, imprese, ecc...). Attraverso la stakeholder map è stata elaborata la mappa dei portatori di interesse per individuare in modo mirato quali ulteriori soggetti organizzati coinvolgere dopo l'avvio del processo. La mappa degli stakeholders è stata incrementata durante lo svolgimento del processo stesso. Da una prima ricognizione sono state rilevate alcune associazioni: Circolo Legambiente di Voghera, Enpa Voghera, Lav Oltrepò Pavese, Greenpeace Gruppo locale di Genova, Ass. Voghera E', CAI Voghera e Tortona, CIA Voghera, CIA Tortona, Circolo di Lettura Tortona "1894", Associazione culturale "Il paese di don Orione" a Pontecurone, Ass. Pontevola a Pontecurone, Il Comitato per il territorio delle Quattro Province. Per l'elenco definitivo visionare pag 15 della presente relazione.



organizzata in presenza in data 26/10/22 (in **allegato** e nella sezione del sito "quaderno degli attori" sono riportate le indicazioni del titolare).

Le richieste pervenute durante il percorso di Dibattito Pubblico hanno determinato la necessità di organizzare un ulteriore incontro di approfondimento, sviluppato online, per analizzare una proposta di modifica del tracciato di progetto nel territorio di Pontecurone, emersa già in fase di sopralluogo con le istituzioni locali e poi sostenuta anche dai cittadini durante gli incontri pubblici territoriali.

Al termine di questa fase esplorativa rivolta principalmente agli enti territoriali, che ha permesso di costruire la mappa dei portatori di interessi e di implementare il piano di comunicazione del Dibattito Pubblico, sono stati organizzati 3 incontri pubblici, di ascolto e raccolta di indicazioni, rivolti ai cittadini. I tre momenti sono stati organizzati per offrire la possibilità di partecipare in presenza e tramite collegamento da remoto, in modo da facilitare la partecipazione di tutta la comunità locale. Al termine della fase di raccolta delle indicazioni da parte delle comunità sono state elaborate le risposte ai quesiti pervenuti ed è stato organizzato un incontro pubblico finale di presentazione delle domande e proposte del Dibattito Pubblico (organizzato online).

Gli incontri pubblici sono stati organizzati a:

- 1) Tortona lunedì 24 Ottobre 2022, presso sala Romita: 30 partecipanti in presenza - 19 partecipanti online
- 2) **Pontecurone** martedì 25 Ottobre 2022, presso sala Soams: **140** partecipanti in presenza **18** partecipanti online
- 3) Voghera mercoledì 26 Ottobre 2022, presso sala Zonca:
 - 42 partecipanti in presenza 20 partecipanti online
- 4) **Un incontro pubblico finale** di presentazione dei numeri e delle proposte del percorso di Dibattito Pubblico, organizzato in modalità on line:

76 partecipanti

Per un totale di circa 400 partecipanti singoli.

Cronoprogramma di sintesi del percorso di Dibattito Pubblico

- > Studio del Dossier di Progetto dell'opera e del PFTE¹² 16 agosto 2022
- > Sopralluogo esplorativo con tecnici di RFI Italferr e con i rappresentanti politici e tecnici degli enti locali interessati dal progetto 8 settembre 2022
- ➤ 2 Incontri (in online) rivolti ai rappresentanti politici e tecnici di Enti e Istituzioni pubbliche interessate dal progetto 16 e 29 settembre 2022
- ➤ Conferenza stampa di lancio del progetto 14 ottobre 2022 presso la Prefettura di Alessandria, con interventi del prefetto Francesco Zito, del Commissario straordinario di governo per la realizzazione dell'opera Vincenzo Macello, del Coordinatore del Dibattito

-

¹² Progetto di Fattibilità Tecnico e Economica dell'opera



pubblico e dei rappresentanti degli enti territoriali coinvolti: l'assessore a trasporti e infrastrutture della Regione Piemonte Marco Gabusi, il dirigente struttura rete ferroviaria della Regione Lombardia Dante Scoccianti, il consigliere provinciale Claudio Mangiarotti della Provincia di Pavia, il sindaco del Comune di Tortona Federico Chiodi e l'assessore Mario Galvani del Comune di Tortona, l'assessore all'urbanistica del Comune di Voghera William Tura e il sindaco del Comune di Pontecurone Giovanni D'Amico.

- > 3 incontri pubblici territoriali (in presenza e online) ottobre 2022:
 - o Tortona 24/10/22
 - o Pontecurone 25/10/22
 - Voghera 26/10/22
- ➤ 2 interviste strutturate con imprenditori locali in relazione a criticità puntuali dell'opera 20/10/22 e 26/10/22
- ➤ 1 Tavolo tematico online rivolto ai rappresentanti politici di Enti e Istituzioni pubbliche per approfondire una proposta di modifica del tracciato ferroviario, presentata dal "Comitato a tutela del territorio di Pontecurone" 17 novembre 2022
- ➤ Un incontro pubblico finale online di presentazione dei numeri, delle domande e delle proposte pervenute durante il percorso di Dibattito Pubblico 1 dicembre 2022
- > Termine della raccolta delle proposte e indicazioni della comunità 16 gennaio 2023
- Consegna della Relazione Conclusiva 16 febbraio 2023

Immagine dell'incontro territoriale di Pontecurone





Immagine dell'incontro territoriale di Tortona



Immagine dell'incontro territoriale di Voghera





4. I SOGGETTI DEL DIBATTITO PUBBLICO

A seguito dello **studio del Dossier di progetto** sono state individuate le aree interessate dagli interventi che si sviluppano a ridosso della Linea Ferroviaria Milano Genova, a cavallo dei confini regionali che separano il Piemonte e la Lombardia, ricadendo nello specifico in:

- Provincia di Alessandria (Piemonte) nei territori comunali di Tortona e Pontecurone;
- Provincia di Pavia (Lombardia) nel Comune di Voghera.

Non interessati direttamente dagli interventi, ma immediatamente limitrofi ad essi, sono i territori dei comuni di Viguzzolo (AL) e Castelnuovo Scrivia (AL). Tali amministrazioni sono state invitate a partecipare sia nella fase iniziale del D. P. che durante gli incontri territoriali pubblici e sono state costantemente aggiornate degli sviluppi del percorso tramite la newsletter dedicata.

Una delle prime attività realizzate per diffondere al massimo la possibilità di partecipare al percorso di Dibattito Pubblico è stata la co-realizzazione della *Stakeholders map*. In tal senso è stato stilato, Con il contributo di tutti gli enti sovraordinati e locali, un elenco dei **principali soggetti istituzionali, locali e non**, da informare e coinvolgere direttamente nel processo di D. P., tra cui ad es. comitati di cittadini, associazioni di volontariato, associazioni ambientaliste, consulte tematiche, associazioni di categoria, imprese, ecc....

La **mappa degli stakeholders**, dopo una prima ricognizione, è stata implementata nel corsodurante dello svolgimento del processo stesso. I soggetti individuati nella lista sono stati **invitati direttamente a partecipare al Dibattito Pubblico** con una mail dedicata e sono stati informati delle varie fasi del percorso.

I soggetti individuati rappresentano oltre 70 enti e associazioni di livello locale e nazionale, tra cui: Circolo Legambiente di Voghera, Enpa Voghera, Lav Oltrepò Pavese, Greenpeace Gruppo locale di Genova, Ass. Voghera E', CAI Voghera e Tortona, CIA Voghera, CIA Tortona, Circolo di Lettura Tortona "1894", Associazione culturale "Il paese di don Orione" a Pontecurone, Ass. Pontevola a Pontecurone, Il Comitato per il territorio delle Quattro Province, Legambiente Pavia, WWF e WWF Lodigiano Pavese, Lipu Pavia, Certuni Pavia, Ordine Ingegneri di Pavia, OAPP Pavia, Collegio Geometri Pavia, Collegio Geometri Lombardia, Collegio Periti Agrari Pavia, Ance Pavia, Associazione Artigiani Pavia, Ascom Pavia, Coldiretti Pavia, Confagricoltura Lombardia, CIA Pavia, Voghera da Scoprire, Confartigianato imprese Piemonte, Confindustria Alessandria, Finpiemonte Partecipazioni SpA, ANAV Piemonte, AMP - Agenzia della Mobilità Piemontese, AMAG Mobilità S.p.a.- Alessandria, INU - Istituto nazionale di urbanistica - Piemonte e Valle d'Aosta, UPO -Università del Piemonte Orientale di Novara, Fondazione SLALA, GTT S.p.A. - Torino, CNA Piemonte – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della piccola e media impresa del Piemonte, Ordine degli Ingegneri della provincia di Asti, CGIL Piemonte, Confindustria Piemonte, Confcooperative Piemonte, AMP - Agenzia della Mobilità Piemontese, FAND Piemonte -Federazione Associazioni Nazionale Disabili, Confartigianato Autobus Operator, Taxi e Trasporti, AO Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - Alessandria Provincia di Asti, Camera di Commercio di Alessandria, Camera di Commercio di Asti, Camera di Commercio di Asti e



Alessandria, Confindustria Piemonte, FILT CGIL Piemonte, CGIL Asti, FILT CISL Alessandria, Sindacato L.L.P Lavoratori Liberi Professionisti, CISL Piemonte, Confartigianato Imprese Asti, AMP – Agenzia della Mobilità Piemontese, ARRIVA ITALIA – SADEM Grugliasco, CGIL Provinciale Alessandria, Comune di Nizza Monferrato, ANAV Piemonte.

In concomitanza con lo svolgimento del Dibattito Pubblico è nato a Pontecurone un comitato spontaneo denominato "Comitato a tutela del territorio di Pontecurone" con presidente Gabriella Bellingeri. Il comitato è stato costituito per sottoporre all'attenzione del committente le criticità che l'opera può determinare sia in termini di impatto sulla cittadinanza, sia sul territorio comunale di Pontecurone. Dal punto di vista operativo il comitato si prefigge di organizzare riunioni e banchetti nelle manifestazioni del paese atte a raggiungere il maggior numero di cittadini e portarli a conoscenza dell'opera. Il comitato non si dichiara contrario all'infrastruttura, considerata necessaria per il naturale proseguimento del progetto "Corridoio 5 Genova Rotterdam –Terzo valico dei Giovi", ma intende porre in evidenza le criticità che questa infrastruttura può determinare nei confronti del territorio e della vivibilità del paese (Sono disponibili lo statuto e la lettera di costituzione del Comitato, sul sito internet di riferimento, nella sezione "Quaderno degli attori").

Durante gli incontri si sono **iscritti** e hanno **fornito contributi** al quaderno degli attori anche le seguenti realtà e associazioni locali:

- Dir. 22 Milano Voghera coordinamento provinciale pendolari Pavesi;
- Diocesi di Tortona;
- Circolo Legambiente Voghera Oltrepò;
- Amici del Museo Ferroviario "Pessina" di Voghera;
- Ass. Borgo Priolo
- AEC (Association Europeenne des Cheminots) SLALA;
- MI.MO.AL-ODV;
- rappresentante dei viaggiatori alla conferenza regionale del TIPL Lombardia;
- AEC Italia;
- Associazione Pendolari Novesi;
- Soams Pontecurone;
- Associazione per il Potenziamento della Stazione Ferroviaria di Tortona;
- Associazione AMINOA
- Osservatorio FS.



5. LA COMUNICAZIONE DEL DIBATTITO: INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO

Per assicurare la massima conoscenza del progetto e permettere a tutti i possibili interessati di partecipare al Dibattito pubblico, di concerto con RFI e con gli enti territoriali, è stato definito un piano di comunicazione, che ha accompagnato le diverse fasi del dibattito. Il piano è stato articolato su diversi strumenti, sia tradizionali che digitali, in modo da poter raggiungere molteplici target ed essere quanto più capillare possibile.

In particolare è stato attivato un **ufficio stampa dedicato** per la diffusione di notizie relative ai diversi step del progetto: dall'avvio del dibattito, agli incontri sul territorio, alla possibilità di continuare a presentare proposte e richieste fino a metà gennaio 2023. L'attività di ufficio stampa ha comportato, oltre alla **conferenza stampa** di lancio del progetto (organizzata il 14 ottobre 2022 presso la Prefettura di Alessandria), il coinvolgimento di diverse testate presenti sui territori di Tortona, Voghera, Pontecurone tramite invio di comunicati stampa, recall mail e telefonici, proposte di approfondimenti. A riguardo le pubblicazioni sono state monitorate attraverso la realizzazione di una **rassegna stampa**. Le diverse attività sono state sviluppate con la collaborazione degli uffici stampa di RFI e dei Comuni coinvolti che hanno contribuito sia al rilancio dei materiali stampa, sia all'individuazione puntuale di contatti giornalistici.

E' stato inoltre creato un sito internet (www.dptortonavoghera.it), che raccoglie tutte le informazioni relative al progetto e al Dibattito e che si configura come un autentico strumento di dialogo con il territorio, in quanto offre la possibilità di contatto diretto con il Coordinatore del Dibattito attraverso l'invio di richieste e proposte e perché ha funzionato come canale principale per presenziare agli incontri. Sul sito è tuttora possibile visionare tutte le informazioni relative al progetto, sia accedendo ai documenti ufficiali (Dossier di progetto dell'opera, tavole tematiche, relazioni tecniche), sia usufruendo di testi e infografiche semplificate che permettono, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere le caratteristiche del progetto, i suoi vantaggi e gli impatti sul territorio. Lo sforzo compiuto nel realizzare il sito (come per tutte le attività di comunicazione) è stato infatti quello di "tradurre" un argomento tecnico e complesso in un linguaggio che fosse alla portata di tutti, in modo che chiunque sia in grado di poter comprendere il progetto e presentare quindi osservazioni o proposte. Una mappa espandibile e interattiva ha permesso di collocare in maniera puntuale i diversi interventi territoriali legati all'opera (il tracciato, ma anche le opere accessorie) e di fornirne una descrizione di sintesi facilmente consultabile. Nello specifico, per facilitare la lettura della documentazione rispetto il progetto e alle opere previste sul territorio, è stata costruita una cartografia semplificata realizzata tramite l'app My Maps¹³ di Google (link diretto: https://www.dptortonavoghera.it/le-opere/). La cartografia permette a qualsiasi utente del sito di verificare la localizzazione delle principali opere del progetto, leggere una descrizione esplicativa e visualizzare immagini degli elaborati progettuali dell'opera. Inoltre la cartografia

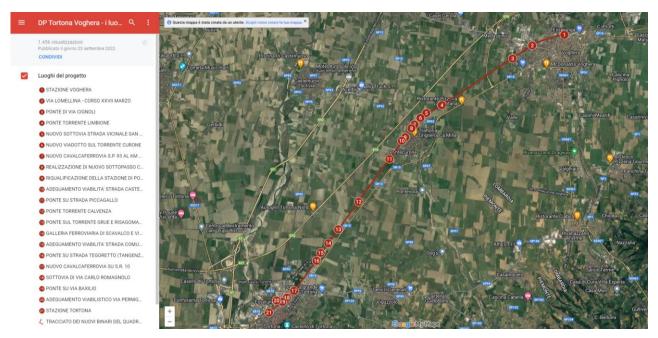
17

¹³ Maggiori informazioni: https://www.google.com/intl/it/maps/about/mymaps/



permette di effettuare la **ricerca di specifici indirizzi** e comprendere rapidamente se una proprietà è prossima o interessata dall'intervento progettuale.

Immagine della cartografia semplificata presente sul sito internet di riferimento



Sul **sito internet** sono stati messi a disposizione i **video** di tutti gli incontri realizzati, sia quelli con le istituzioni che quelli con i cittadini, in modo che in qualsiasi momento fosse possibile vederli da parte di chi non aveva avuto la possibilità di parteciparvi. Una sezione specifica del sito ha raccolto tutte le osservazioni, le richieste di chiarimento e proposte presentate sia durante gli incontri sia attraverso altri canali¹⁴.

La **sezione FAQ** del sito è stata continuamente aggiornata durante lo svolgimento del Dibattito Pubblico per integrare le informazioni in ragione delle richieste maggiormente significative per la comunità e gli *stakeholders* territoriali.

A supporto del Dibattito è stato aperto anche un **profilo Facebook** dedicato, con inserzioni *targettizzate*, in modo da ampliare la platea e da raggiungere anche quella parte di pubblico (perchè più giovani o perché non esposti ai canali tradizionali) che poteva essere difficile da intercettare in altro modo.

Sono inoltre state realizzate **locandine informative** per pubblicizzare gli incontri territoriali che sono state diffuse via mail, facebook, sul sito del progetto e sui siti delle istituzioni coinvolte.

Tre le **caselle mail** di riferimento dedicate al progetto e differenziate per funzioni/destinatari: info@dptortonavoghera.it, coordinatore@dptortonavoghera.it e ufficiostampa@dptortonavoghera.it

-

¹⁴ Quaderno degli attori, link diretto: https://www.dptortonavoghera.it/quaderno-degli-attori/



Alcuni dei numeri delle attività di comunicazione:

- Mailing list del Dibattito Pubblico: 70 contatti di amministrazioni e enti istituzionali e 90 contatti di enti, associazioni e organizzazioni locali, oltre 200 contatti di singoli cittadini
- Mail dedicata al DP: <u>info@dptortonavoghera.it</u>: oltre 60 comunicazioni, inviate a 150 contatti
- **Sito internet** dedicato del DP https://www.dptortonavoghera.it : visite 2139, azioni nel sito 6996, visualizzazioni uniche 4870, download 1588, **30 documenti pubblicati**
- **Ufficio stampa** dedicato al progetto: **18 redazioni/giornalisti** coinvolti e **30 articoli/servizi** pubblicati tra quotidiani, radio, tv, siti
- Profilo FB: 2507 persone raggiunte, , 142 interazioni dirette con i post
- Canale You Tube: 6 video pubblicati, oltre 570 visualizzazioni

Immagine della "home" del sito internet di riferimento





6. I TEMI E LE PROPOSTE DEL DIBATTITO PUBBLICO

Al termine delle fasi di incontri pubblici e rivolti ai portatori di interessi è stato redatto il presente documento, la **relazione conclusiva**, corredato da un quadro sinottico che **rileva schematicamente le proposte** emerse dal Dibattito Pubblico indicando, ove possibile, quando affrontate e con che esiti rispetto la realizzazione dell'opera. Le indicazioni raccolte all'interno del quadro sinottico e le informazioni per leggere le proposte della comunità sono state presentate in un **incontro pubblico finale** di restituzione, organizzato in modalità online il giorno 1 dicembre alle ore 20.00.

Il quadro sinottico contiene le proposte e le domande presentate dalle comunità locali (cittadini, associazioni, comitati, ecc...) durante il percorso di Dibattito Pubblico. I contributi sono stati raccolti durante gli incontri pubblici territoriali organizzati il 24, 25, 26 Ottobre 2022 e il 1 Dicembre 2022 e integrati dalle segnalazioni ricevute tramite le mail dedicate del Dibattito Pubblico e altri i canali digitali (profilo FB, mail URP, ecc...). Nel sito internet di riferimento si possono consultare e scaricare anche i nove documenti presentati dagli enti locali e territoriali durante il percorso di Dibattito Pubblico (Comune di Pontecurone, Comune di Tortona, Comune di Voghera, Regione Piemonte e Regione Lombardia), contenenti informazioni, pareri tecnici e domande inerenti l'opera e rivolte a RFI (nella sezione "quaderno degli attori", link diretto: https://www.dptortonavoghera.it/quaderno-degli-attori/). Le indicazioni e le domande presenti in tali documenti sono state messe agli atti come materiale raccolto durante il percorso del DP, ma non concorrono ai contenuti del quadro sinottico, in quanto gli enti locali e territoriali hanno ulteriori possibilità di confronto con gli enti sovraordinati e con i proponenti dell'opera, come previsto dall'iter di legge propedeutico alla progettazione esecutiva¹⁵.

Le proposte e le domande pervenute dalle comunità, **81 raccomandazioni**, sono state **ordinate per ambiti tematici** di riferimento, rielaborate nella forma, nella sintassi e accorpate in modo da presentare un quadro che faciliti l'emersione delle questioni prioritarie e delle criticità emerse dal Dibattito Pubblico. Ogni indicazione riporta il **nome** del proponente, la **data** di ricezione e la **modalità** tramite la quale è stata trasmessa.

Per ciascun ambito tematico sono state accorpate le "domande/osservazioni" inerenti un medesimo "oggetto", a cui sono state fornite risposte elaborate da parte dei tecnici di RFI e di Italferr. È possibile consultare le proposte integrali nel documento "Quadro sinottico DP" pubblicato nel sito internet di riferimento nella sezione "quaderno degli attori" e allegato alla presente relazione.

-

¹⁵ Si veda la descrizione di "Cosa succede dopo il Dibattito Pubblico", pagina 5 del presente documento



Le proposte e le domande del DP e i sette ambiti tematici di riferimento riguardano:

- Stazione di Tortona e contesto urbano;
- Stazione di Voghera e contesto urbano;
- Stazione di Pontecurone e contesto urbano;
- Aree private prossime alla linea, espropri e altri impatti sul valore degli immobili;
- Servizio ferroviario ed area vasta;
- Consumo di suolo, impatto ambientale, barriere acustiche, progetto di ambientazione
- Sicurezza idraulica.

A seguire si riassumono le **tematiche prioritarie** per ciascuno degli **ambiti tematici** di riferimento, **ordinate** in ragione del numero di indicazioni ricevute:

• Aree private prossime alla linea, espropri e altri impatti sul valore degli immobili:

20 "domande/osservazioni" ricevute. La tematica prioritaria riguarda il tema degli espropri delle aree private prossime al tracciato ferroviario (identificazione dei terreni e delle abitazioni interessate, tempistica e regolamentazione degli indennizzi e degli espropri definitivi, espropri temporanei e ripristino delle aree, modalità di contatto diretto del proprietario, ecc...). Si segnala in particolare la richiesta della ditta Real Due Emme srl, in riferimento all'uso di terreni di proprietà come cantiere operativo, e il seguente punto della tratta rispetto al quale sono arrivate diverse richieste di approfondimento: presso il ponte su Strada Tegoretto VI-02, al viadotto di approccio lato Tortona VI-03 (L 398 m) alla galleria di scavalco GA-01 (L 169m) dal Km58+152.55 al Km 58+321.16 e al viadotto per scavalco lato Pontecurone VI-04 (L 623);

• Stazione di Pontecurone e contesto urbano:

16 "domande/osservazioni" ricevute. Le tematiche prioritarie riguardano la richiesta dello studio di una variante di progetto al tracciato ferroviario, esterna al centro abitato di Pontecurone, e le aree a cantiere (impatto sulla viabilità locale, logistica, stoccaggio rifiuti pericolosi, ecc...). Si segnala che l'attuale tracciato di progetto dell'opera transita in prossimità alla ditta Stamplast e ciò comporterà un parziale esproprio dell'area e una revisione della logistica di accesso alla stessa;

• Stazione di Voghera e contesto urbano:

13 "domande/osservazioni" ricevute. Le tematiche prioritarie riguardano interventi di riqualificazione urbana in prossimità del contesto della stazione (estetica, banchine, marciapiedi, accesso diversamente abili, sottopassi, parcheggi, ecc...) e l'impatto che l'opera potrebbe avere nel contesto urbano (innesto con la viabilità locale, impatto acustico, visivo, vibrazioni, ecc...);

• Servizio ferroviario e area vasta:

11 "domande/osservazioni" ricevute. La tematica prioritaria riguarda le modalità di implementazione della frequenza del servizio ferroviario per i viaggiatori pendolari/la



programmazione del servizio di **treni regionali** e la connessione con le tre direttrici ferroviarie: Genova - Milano, Genova - Torino ed Alessandria - Piacenza;

• Stazione di Tortona e contesto urbano:

10 "domande/osservazioni" ricevute. La tematica prioritaria riguarda gli interventi di **riqualificazione della stazione** (estetica, banchine, marciapiedi, accesso diversamente abili, sottopassi, parcheggi, ecc...);

- Consumo di suolo, impatto ambientale, barriere acustiche, progetto di ambientazione:
- 7 "domande/osservazioni" ricevute. La tematica prioritaria riguarda la mitigazione dell'impatto acustico e paesaggistico dell'opera, che prevede infrastrutture di altezze che variano da 2,00 mt a 7,50 mt. Quindi si richiede l'aumento delle barriere verdi (filari di siepi e alberi)al fine di diminuire l'impatto visivo e l'incremento dell'altezza delle barriere acustiche per mitigare l'impatto nelle aree abitate prossime alle aree delle stazioni ferroviarie. Infine si sottolinea la proposta di sfruttare la realizzazione delle barriere anche per la produzione di energia sostenibile. Si segnala in particolare il tratto di ingresso presso la stazione ferroviaria di Tortona (Via Cignoli, Strada Vassalla, via Bandirola);

• Sicurezza idraulica:

4 "domande/osservazioni" ricevute. La tematica prioritaria riguarda gli interventi di miglioramento idraulico presso il torrente Grue e il Rio Calvenza in corrispondenza del ponte della SR 10 e il sottopasso di Strada Piccagallo (ad es. potenziamento dei canali di scolo, adeguamento dei tombini, opere di drenaggio, ecc...).

In aggiunta a queste proposte e richieste, sono pervenute numerose domande interventi di riqualificazione degli edifici delle stazioni e di rigenerazione delle aree di pertinenza delle stazioni ferroviarie, con particolare attenzione rispetto agli adeguamenti dell'accessibilità delle persone diversamente abili, ad un miglioramento della qualità estetica dei sottopassi, delle aree destinate all'utenza e alle connessioni intermodali delle stazioni con la viabilità destinata a mezzi di spostamento di mobilità sostenibile (ad es e-bike, velostazioni, ecc...). Nel corso del dibattito, è stato evidenziato più di una volta che tali interventi non sono compresi nel "kit del progetto" di quadruplicamento della linea ferroviaria. RFI, informata a riguardo, ha assicurato i richiedenti che le richieste saranno poste all'attenzione della Direzione di RFI che si occupa delle stazioni ferroviarie.

Inizialmente all'interno del percorso di Dibattito Pubblico lo staff di lavoro non aveva indicato, tra gli aspetti oggetto di discussione, l'ipotesi di eventuali varianti al tracciato di progetto. Tale scelta era dovuta alla valutazione che il tracciato individuato da RFI e Italferr fosse stato adeguatamente selezionato a seguito di verifiche di fattibilità tecnica, oltre che da una approfondita Analisi costibenefici e dallo Studio delle alternative in relazione ai fattori di sostenibilità ambientale e progettuale (si rimanda in tal senso agli elaborati del Dossier di progetto, al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, e all'Analisi Multicriteria 16 per il dettaglio di tali studi preliminari).

22

¹⁶ Per maggiori informazioni visitare il link diretto all'Analisi Multicriteria: https://www.dptortonavoghera.it/wp-content/uploads/2022/09/Analisi-Multicriteria.pdf



Nel corso del Dibattito Pubblico è emersa la proposta da parte del "Comitato a tutela del territorio di Pontecurone" (comitato costituitosi durante lo svolgimento del Dibattito Pubblico, che ha presentato un documento di Osservazioni sostenuto da 194 cittadini firmatari¹⁷) di una variante al tracciato esterna al centro abitato di Pontecurone. Tale proposta è stata approfondita durante un focus tematico dedicato¹⁸ rivolto agli enti locali e sovraordinati (Comune di Pontecurone, Regione Piemonte, Regione Lombardia e RFI). Durante l'incontro è stata richiesta la valutazione di un'alternativa di tracciato, sottolineando allo stesso tempo l'importanza che l'intervento tenga conto delle ricadute in riferimento ad aspetti ambientali, economici, di consumo suolo, e sulla qualità del servizio ferroviario per i viaggiatori pendolari ed in ragione delle percorrenze di area vasta, rispetto il valore strategico del collegamento come segmento del corridoio Reno-Alpi, la cui realizzazione servirà a rendere efficace il collegamento del Terzo Valico. A seguito dell'espressione formale di parere positivo allo studio di una variante al tracciato di progetto da parte delle Regioni Lombardia e Regione Piemonte e della richiesta formale del Comune di Pontecurone (richieste e pareri prodotti formalmente con due documenti disponibili nella sezione "Quaderno degli attori"), RFI si è resa disponibile ad un approfondimento di fattibilità di una proposta alternativa del tracciato ferroviario. Le verifiche di fattibilità, di cui sopra, avviate all'interno del DP con un tavolo tecnico tematico, proseguiranno nelle successive fasi di approfondimento progettuale che si svilupperanno nei prossimi mesi.

L'eventuale realizzazione di una variante del tracciato di progetto è un elemento che modifica lo scenario presentato e discusso durante il percorso di Dibattito Pubblico. Da una prima analisi realizzata da RFI della variante di tracciato e delle possibili ricadute che la variante potrebbe determinare si evince che non vi sono modifiche rilevanti sul modello di esercizio dei treni passeggeri. Il modello di esercizio atteso sarebbe comunque confermato, ovvero sarà garantito un modello di esercizio di 1 treno/ora per direzione con fermata a Pontecurone (si precisa che le simulazioni dei calcoli dei volumi sulle linee e il modello di esercizio della variante di progetto sono state effettuate per la tratta Tortona - Voghera tenendo in considerazione l'attivazione del Terzo Valico sia per il trasporto passeggeri che il trasporto merci).

La variante progettuale delineerebbe notevoli cambiamenti rispetto alle aree interessate dall'intervento ed oggetto del Dibattito Pubblico, quali: la viabilità locale di innesto con l'opera, le barriere anti rumore, gli aspetti ambientali e idraulici, gli impatti della fase di cantiere e le aree soggette ad occupazione temporanea o ad esproprio totale o parziale; tutti aspetti che non sono stati valutati nell'Analisi costi-benefici nè nello Studio delle alternative.

L'approfondimento di tali aspetti si pone quindi come passaggio prioritario rispetto alle domande e alle proposte presentate dalla comunità e si consiglia di attendere lo studio di valutazione della variante di tracciato (da comparare con l'attuale progetto e verificare su tutti gli aspetti tra cui

¹⁷ Link diretto al documento del Comitato a tutela del territorio di Pontecurone: https://www.dptortonavoghera.it/wp-content/uploads/2022/10/Comitato-Tutela-Territorio-Pontecurone_Osservazioni_Richiesta-chiarimenti.pdf

¹⁸ Llink diretto al report dell'incontro: https://www.dptortonavoghera.it/wp-content/uploads/2022/11/Report incontro-tematico 17 11 22 variante-Pontecurone.pdf)



ambientali, economici, di consumo del suolo ecc..¹⁹), prima di **procedere ad ulteriori considerazioni sull'opera di progetto**. A tal proposito si pone particolarmente l'attenzione sulla valutazione degli impatti in termini di consumo di suolo (prevalentemente agricolo) e delle conseguenti opere di compensazione e mitigazione, oltre che delle potenziali interferenze con ambiti sottoposti a tutela paesaggistica o rientranti all'interno di Aree protette, che saranno da valutare ex novo per l'ipotesi di variante²⁰.

Infine è da ricordare che, in un ipotetico futuro scenario di servizio ferroviario realizzato con la variante progettuale, **non ci saranno ulteriori margini di crescita ed incremento del servizio** (1 treno regionale locale per ora per direzione) **per la fermata di Pontecurone**; l'Amministrazione locale è consapevole di tale possibilità.

In generale dai documenti tecnici raccolti durante lo svolgimento del DP emerge la richiesta di un'analisi trasportistica sull'efficacia dell'intervento considerando l'intero **scenario di potenziamento della linea Milano – Pavia – Tortona – Novi Ligure**, al fine di evitare che la capacità teorica generata dal quadruplicamento possa di fatto risultare solo marginalmente fruibile a causa delle interferenze residue²¹.

Il percorso di Dibattito Pubblico ha indubbiamente supportato il dialogo tra il proponente dell'opera (RFI), i progettisti dell'opera (Italferr), gli enti locali territoriali (comuni di Pontecurone, Tortona, Voghera) e le comunità locali; tale attività ha permesso di raccogliere informazioni di conoscenza territoriale che hanno aiutato i progettisti dell'opera a migliorare tecnicamente il progetto preliminare e a risolvere le interferenze tecniche. Nello specifico sono state individuate possibili interferenze con le reti dei sottoservizi locali, che potrebbero rallentare la realizzazione dell'opera e creare disservizi alle comunità locali; interventi indiretti di riqualificazione urbana di cui il contesto locale potrebbe beneficiare in relazione alle progettualità connesse alla realizzazione del quadruplicamento ferroviario; possibili interventi di sicurezza idraulica per migliorare le criticità attuali del sistema fognario e di drenaggio.

Numerosi elementi di valore per migliorare la progettazione dell'opera sono stati raccolti dalle segnalazioni delle comunità locali presentate nel corso degli incontri territoriali, altri elementi e studi tecnici approfonditi sono stati trasmessi da cittadini "esperti" e motivati (cittadini a cui il gruppo di lavoro del DP è lieto di ribadire uno speciale ringraziamento e apprezzamento per i contributi forniti e per lo spirito di collaborazione tenuto durante lo svolgimento del percorso di DP), tramite i canali digitali messi a disposizione dal percorso di Dibattito Pubblico (tali studi sono pubblicati in versione integrale, con immagini e rimandi al PFTE, nella sezione "quaderno degli attori" nel documento "Osservazioni canali digitali"). Infine, all'interno del confronto attivato, è da sottolineare l'importanza che ha determinato la giornata di sopralluogo, che ha permesso di valorizzare il dialogo tra i progettisti dell'opera e i tecnici e funzionari degli enti locali, che hanno aperto una prima fase di confronto e concertazione, proseguita durante il percorso di DP, in

¹⁹ Parere tecnico Regione Piemonte

²⁰ Si rimanda, per estendere tale argomento, alle osservazioni del Parere tecnico Regione Lombardia (pgg. 4-7)

²¹ Parere tecnico Regione Lombardia



merito ad **aspetti tecnici e peculiari** degli interventi di maggiore impatto sul singolo contesto locale.

In conclusione il percorso di DP ha messo in luce le domande e le indicazioni dei cittadini facilitando un percorso corale informativo e formativo sugli aspetti tecnici del progetto e del contesto territoriale di riferimento. Il percorso ha permesso in particolare l'emersione di determinate posizioni da parte di portatori di interessi locali, in ragione del tracciato dell'opera, che hanno anticipato possibili futuri conflitti che sarebbero potuti scaturire qualora fosse stata attivata la progettazione esecutiva a prescindere dall'informazione e dall'ascolto delle comunità locali. Anticipare i fattori di crisi e le conflittuali è un elemento di valore che conferma la valenza dello strumento di Dibattito Pubblico, come modello informativo e partecipativo che consente il risparmio di risorse pubbliche, in termini di tempo e denaro, in riferimento alla progettazione e alla realizzazione di opere di interesse Allo stesso tempo il percorso di D. P. ha visto un attento e scrupoloso protagonismo dei cittadini, che hanno contribuito attivamente con un approccio collaborativo, di interesse rispetto il potenziamento del servizio collettivo di trasporto ferroviario e di apprezzamento dell'opportunità offerta dal D. P.. Tale contributo è confermato dalle numerose indicazioni (talvolta che hanno proposto soluzioni e alternative di carattere tecnico) puntuali e di area vasta che sono state raccolte, nell'ottica, come più volte sottolineato dagli stessi interlocutori, di supportare il percorso di D. P. e allo scopo di migliorare la progettazione dell'opera per il bene del contesto e delle comunità che lo vivono.



ALLEGATI

I documenti raccolti durante il percorso di Dibattito Pubblico sono **allegati alla presente Relazione** e **consegnati a RFI** e alla **Commissione Nazionale del Dibattito Pubblico**.

Il documento "Quadro Sinottico_Dp" riporta tutte le proposte emerse dal Dibattito Pubblico sintetizzate, ordinate per argomenti e corredate delle risposte del proponente dell'opera. Il Documento Osservazioni canali digitali riporta le proposte integrali presentate tramite il profilo FB, la mail dedicata e gli URP degli enti locali.

I seguenti materiali sono disponibili nella sezione dedicata del sito internet "Quaderno degli attori": https://www.dptortonavoghera.it/quaderno-degli-attori/

- 1. Quadro Sinottico DP
- 2. Osservazioni Pontecurone
- 3. Osservazioni ufficio tecnico Voghera
- 4. Osservazioni comune di Pontecurone 2
- 5. Osservazioni del Comitato di Pontecurone
- 6. Osservazioni cantieri Pontecurone
- 7. Osservazioni Legambiente Voghera
- 8. Osservazioni Associazione Potenziamento Stazione di Tortona
- 9. Osservazioni Stamplast Pontecurone
- 10. Osservazioni Regione Piemonte
- 11. Osservazioni Regione Piemonte parere tecnico
- 12. Costituzione Comitato Pontecurone
- 13. Delibera variante Pontecurone
- 14. Osservazioni abitanti Strada Tegoretto-Tortona
- 15. Osservazioni abitanti Cascina Gentila
- 16. Osservazioni abitanti via Cignoli/strada Vassalla Voghera
- 17. Osservazioni abitanti strada Vassalla 4-Voghera
- 18. Osservazioni attraversamenti idraulici secondari tratto IN54-IN58
- 19. Osservazioni installazione sperimentale energia eolica
- 20. Osservazioni torrente GRUE ponte sulla S.R.10
- 21. Osservazioni barriere antirumore Voghera
- 22. Osservazioni incontro territoriale Tortona
- 23. Osservazioni incontro territoriale Pontecurone
- 24. Osservazioni incontro territoriale Voghera
- 25. Osservazioni comune di Tortona
- 26. Osservazioni interconnessione Terzo Valico dei Giovi comune di Tortona
- 27. Osservazioni Regione Lombardia_parere tecnico
- 28. Osservazioni valutazione tecnica Pontecurone
- 29. Osservazioni Real Due Emme Tortona
- 30. Osservazioni canali digitali